

autostrade // per l'italia

AUTOSTRADA (A1) : MILANO NAPOLI

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA
DEL TRATTO MILANO SUD (Tang. Ovest) – LODI

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE GENERALE

PARTE GENERALE
ANALISI DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI
DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

RELAZIONE TECNICA

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA Ing. Massimiliano Giacobi Ord. Ingg. Milano N. 20746 RESPONSABILE UFFICIO STD	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Massimiliano Giacobi Ord. Ingg. Milano N. 20746 RESPONSABILE AREA DI PROGETTO MILANO	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE FUNZIONE STP
---	---	--

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO				DATA: APRILE 2011	REVISIONE	
—	DIRETTORIO		FILE			n.	data
—	codice commessa	N.Prog.	unità'	n. progressivo	SCALA:	—	
—	11015901	STD	0850	—			

spea autostrade	ingegneria europea	COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO Ing. Federica Ferrari	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	
			ELABORAZIONE PROGETUALE A CURA DI :	ing. Lorenzo Bartolini O.I. Milano A22921
CONSULENZA A CURA DI :	—		IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITÀ'	

VISTO DEL COORDINATORE GENERALE SPEA DIREZIONE OPERATIVA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE LAVORI ASPI Ing. Alberto Selleri	VISTO DEL COMMITTENTE autostrade // per l'italia	VISTO DEL CONCEDENTE
--	--	----------------------

INDICE

1	PREMESSA	3
2	ANALISI DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI	3
2.1	Valutazione della vita utile residua delle pavimentazioni	4
2.1.1	Dati di input	4
2.1.1.1	Moduli elastici e spessori della sovrastruttura;	4
2.1.1.2	Temperatura della pavimentazione	5
2.1.1.3	Flussi di traffico e numero di ripetizioni di carico di progetto	5
2.1.2	Criteri di verifica	6
2.1.3	Risultati delle verifiche	7
3	RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	12
ALLEGATO 1 - Tronchi omogenei relativi allo strato del sottofondo, misto cementato e conglomerati bituminosi (Direzione SUD e NORD)		13
ALLEGATO 2 - Individuazione delle sezioni omogenee		15
ALLEGATO 3 - Elaborazione dei dati di temperatura		16
ALLEGATO 4 - Elaborazione dei dati di traffico		17
ALLEGATO 5 - Verifica strutturale delle pavimentazioni		18

1 PREMESSA

Nel presente documento viene illustrata la valutazione delle caratteristiche prestazionali delle pavimentazioni delle attuali corsie di marcia lenta (3^a corsia) dell'Autostrada A1 Milano-Napoli nel tratto Milano Sud - Lodi nell'ambito della progettazione dei lavori di ampliamento alla 4^a corsia. La verifica prestazionale della pavimentazione stradale attualmente in opera è stata definita a seguito di una campagna di indagini mediante carotaggi e prove ad alto rendimento (GPR e FWD). Laddove si sono riscontrate delle caratteristiche strutturali inadeguate si sono individuati gli interventi di risanamento per i quali si rimanda alla relazione specifica "Dimensionamento delle nuove pavimentazioni" allegata al presente documento.

2 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLE PAVIMENTAZIONI ESISTENTI

La valutazione delle caratteristiche strutturali è stata definita a seguito dei risultati ottenuti da una campagna di prove di carotaggi e da prove ad alto rendimento (prove Falling Weight Deflectometer) e da un rilievo in continuo della stratigrafia mediante attrezzatura Georadar. Le prove sono state eseguite per determinare la composizione della sovrastruttura esistente (tipologia e spessore degli strati) e per caratterizzare, da un punto di vista meccanico, il sottofondo e gli strati di cui si compone la sovrastruttura. Tali prove, eseguite sull'attuale corsia di marcia (lenta 3^a corsia), e futura corsia di marcia normale, hanno consentito di valutare la vita utile residua delle pavimentazioni in opera in relazione all'impiego di progetto e di definire di conseguenza i tratti in cui è opportuno valutare la realizzazione di un intervento di risanamento.

Le prove di GPR (Ground Penetration Radar) e FWD (Falling Weight Deflectometer) hanno avuto le seguenti estensioni:

- Carreggiate Sud (prove GPR e FWD) dal km 4+900 al km 21+900 per uno sviluppo di 17 km
- Carreggiate Nord (prove GPR e FWD) dal km 21+900 al km 4+900 per uno sviluppo di 17 km

I dati ottenuti dalla campagna di rilevamento effettuata su ciascun tratto autostradale sono stati i seguenti:

- spessore complessivo degli strati legati a bitume e dello strato di fondazione legato (misto cementato) per l'intera tratta e suddivisi per direzione di marcia (vedi Tabella 1)

	CARREGGIATA SUD	CARREGGIATA NORD
Conglomerato bituminoso (cm)	25	26
Misto Cementato (cm)	19	20

Tabella 1 – Spessori degli strati per direzione di marcia

- moduli elastici, desunti mediante back calculation, del pacchetto degli strati legati a bitume (E_1) alla temperatura di riferimento di 20°C, dello strato di misto cementato (E_2) e del sottofondo (E_3).

Nell' ALLEGATO 1 sono state riportate le sezioni omogenee individuate separatamente per ogni strato che compone la sovrastruttura.

Di conseguenza ai fini della presente valutazione, è stata eseguita un ulteriore suddivisione per definire i tratti con uguali valori dei moduli E_1 , E_2 e E_{SOTT} (ALLEGATO 2).

La metodologia adottata ha permesso di suddividere la corsia indagata in tratti omogenei di pavimentazione (63 per la carreggiata Sud e 65 per la carreggiata Nord).

2.1 Valutazione della vita utile residua delle pavimentazioni

Ai fini della valutazione della vita utile di calcolo, intesa come il periodo di tempo in cui la sovrastruttura conserva le condizioni di funzionalità tali da garantire livelli di sicurezza, comfort ed economia del trasporto, è stata considerata una pavimentazione equivalente, di spessori e moduli pari a quelli rilevati dalle indagini, sottoposta ad un carico di traffico suddiviso in 2 fasi (configurazione attuale e futura) per la quale i fenomeni di degrado vengono tenuti in conto in relazione alla riduzione dei moduli rispetto ad una pavimentazione nuova.

La stima della vita utile residua della pavimentazione attualmente in opera è stata effettuata per ciascun tratto omogeneo associando alla pavimentazione una schematizzazione multistrato per analogia con il modello tristrato utilizzato nelle backcalculation:

- strato 1 conglomerato bituminoso
- strato 2 fondazione (misto cementato)
- strato 3 sottofondo

Agli strati sopra indicati sono stati associati gli spessori (h_1 , h_2 e sottofondo di spessore indefinito) e i moduli elastici (E_1 , E_2 , E_3).

Ai fini del calcolo della vita utile è stato ipotizzato un periodo di progetto totale pari a 14 anni, con un utilizzo compreso nel periodo 2011- 2015 nella configurazione attuale a cui si sommano 10 anni nella configurazione futura di progetto.

2.1.1 Dati di input

Per la valutazione della vita utile delle pavimentazioni si sono resi necessari i seguenti dati di input:

1. moduli elastici e spessori degli strati componenti la sovrastruttura;
2. temperature caratteristiche dell'aria nella zona in cui il lotto è ubicato;
3. flussi di traffico pesante previsti nell'arco del periodo di analisi nel tratto di intervento.

2.1.1.1 Moduli elastici e spessori della sovrastruttura;

Le caratteristiche meccaniche dello strato in conglomerato bituminoso, in funzione delle condizioni climatiche (T_{media}) di ciascun mese dell'anno, sono state definite mediante applicazione di una legge, presente in letteratura, che consente di determinare il modulo elastico di un conglomerato bituminoso alla temperatura T a partire da quello alla temperatura standard di 20°C.

$$E_t = \frac{E_0}{10^\alpha \cdot (T^2 - T_o^2)}$$

I parametri di riferimento sono:

- E_t → modulo elastico dello strato in conglomerato bituminoso alla temperatura generica T
- E_0 → modulo elastico a 20 °C dello strato in conglomerato bituminoso;
- T → temperatura espressa in °F dello strato in conglomerato bituminoso
- T_o → temperatura a 20°C espressa in °F
- α → coefficiente sperimentale pari a 0.0001

2.1.1.2 Temperatura della pavimentazione

In mancanza di specifiche informazioni, i dati climatici relativi alla zona in cui sarà realizzata la pavimentazione in oggetto sono stati reperiti sul sito Internet di *World Climate* [1]. In particolare si è fatto riferimento ai dati rilevati dalla stazione meteoclimatica di Milano Linate, avente coordinate 45.43°N 9.19°E ed altitudine 107 m s.l.m. Tali dati climatici sono stati utilizzati (ALLEGATO 3) per la valutazione delle temperature caratteristiche degli strati in conglomerato bituminoso utilizzando la relazione, proposta in letteratura da Marchionna ed altri, valida per condizioni climatiche tipiche dell'Italia centrale (da Rapporti allegati al Catalogo delle Pavimentazioni Stradali [2]):

$$T_{PAVi} = (1.467 + 0.043 \cdot z) + (1.362 - 0.005 \cdot z) \cdot T_a$$

dove:

- i = i-esimo strato;
- z = quota media dello spessore dell' i-esimo strato rispetto alla sommità della pavimentazione;
- T_a = temperatura media mensile dell'aria, espressa in ° C.

2.1.1.3 Flussi di traffico e numero di ripetizioni di carico di progetto

La determinazione del numero di carichi che dovrà sopportare la struttura della pavimentazione è stata effettuata tenendo conto dei soli veicoli commerciali in quanto questi sono gli unici che influenzano il comportamento strutturale. Vista la scarsa variabilità in termini di volumi di traffico tra le diverse tratte elementari di cui si compone l'intervento i dati considerati sono stati quelli riferiti alla tratta elementare più caricata Melegnano Binasco-TEEM (Barriera Milano Sud)

I dati di traffico sono stati elaborati a partire dai seguenti scenari contenuti nello studio di traffico:

- Attuale (anno 2009);
- Progettuale 2015;
- Progettuale 2025.

I flussi di traffico pesante utilizzati per la verifica delle pavimentazioni sono riportati nell'ALLEGATO 4 mentre nella Tabella 2 è stato riportato un quadro riassuntivo

TGM pesante monodirezionale al 2009	9600
TGM pesante monodirezionale al 2015	11500
TGM pesante monodirezionale al 2025	15200
TGM pesante monodirezionale al 2035	17600
N° assi medi equivalenti 80 kN/mese	466'410
N° assi equivalenti 80 kN di progetto	111'938'400

Tabella 2 – Quadro riassuntivo dei dati di traffico

Ai fini del calcolo della vita utile della pavimentazione esistente è stato ipotizzato un periodo di progetto totale pari a 14 anni, con un utilizzo compreso nel periodo 2011-2015 nella configurazione attuale per un totale di 4 anni a cui si sommano 10 anni di esercizio nella configurazione di progetto.

A partire dal dato di TGM bidirezionale si è ipotizzata una suddivisione omogenea (50/50) tra le due direzioni di traffico; sulla corsia attuale di marcia lenta (3^corsia) è stata considerata una percentuale del 70% del traffico pesante monodirezionale nello scenario attuale trattandosi di una

sezione a tre corsie e del 40% nello scenario progettuale considerando la futura sezione a 4 corsie.

Il traffico pesante di progetto transitante nella corsia di marcia è stato successivamente determinato attraverso la conversione in passaggi di assi equivalenti singoli da 80 kN, secondo la metodologia proposta dall'Asphalt Institute [5], che a sua volta fa riferimento ai fattori di conversione proposti dall'AASTHO Guide [6].

Con riferimento agli spettri di traffico riportati nel Catalogo Italiano delle Pavimentazioni [2], si è assunto un coefficiente di equivalenza tra un generico veicolo pesante ed un asse da 80 kN pari a 2,5. Ai fini del calcolo strutturale, il numero di ripetizioni di carico di progetto è stato espresso in termini di assi equivalenti/mese.

I flussi di traffico sono stati distribuiti omogeneamente nei 12 periodi mensili e così associati alle corrispondenti caratteristiche tenso-deformative degli strati legati a bitume.

2.1.2 Criteri di verifica

I criteri di verifica utilizzati nel calcolo delle pavimentazioni sono quelli proposti dall'Asphalt Institute [3]. Questi trattano separatamente la fessurazione a fatica dei conglomerati, messa in relazione con la massima deformazione di trazione degli strati legati a bitume, e la formazione di ormaie, messa in relazione con la massima deformazione di compressione che si realizza sulla sommità del sottofondo. Il raggiungimento delle condizioni ultime (raggiungimento del Danno unitario) corrisponde, secondo quanto indicato negli studi dell'Asphalt Institute, ad una fessurazione sul 20% della superficie della pavimentazione ed alla formazione di ormaie aventi una profondità di 1.27 cm.

Per quanto concerne la fessurazione, la legge di fatica considerata tiene conto degli effetti di **autoriparazione** del conglomerato bituminoso, derivanti dalle proprietà viscose del legante e dal maggior tempo di riposo tra l'applicazione di un carico ed il successivo che vi è nel caso reale rispetto alle più severe prove di laboratorio. Secondo l'Asphalt Institute tali effetti sono responsabili di una vita utile effettiva superiore di 18,4 volte rispetto a quella misurata dalle corrispondenti prove di laboratorio: ciò è tenuto in conto nella legge considerata poiché essa, una volta derivata dalla regressione dei dati di laboratorio, viene successivamente modificata applicando un fattore di traslazione S_{FC} pari a 18,4.

La verifica razionale delle pavimentazioni è stata effettuata utilizzando una schematizzazione di multi-strato elastico ed impiegando il codice di calcolo KENLAYER 2.0 [4]. Il traffico è stato espresso in termini di ripetizioni di assi equivalenti singoli a ruote gemellate da 80 kN. La configurazione geometrica utilizzata prevede due impronte circolari di raggio 95,4 mm (a cui corrisponde una pressione di gonfiaggio di 700 MPa) distanziate trasversalmente di 0,315 metri.

Tra gli strati legati a bitume si è ipotizzato il raggiungimento di condizioni di perfetta aderenza, mentre tra questi ultimi e gli strati sottostanti (misto cementato e terreno di sottofondo) si è assunta una condizione di aderenza nulla.

2.1.3 Risultati delle verifiche

Data la numerosità di sezioni omogenee si è proceduto ad un'analisi preliminare che ha consentito di determinare i valori minimi di E_1 , E_2 ed E_3 a cui corrisponde una vita utile non inferiore a 14 anni. L'individuazione di questa terna di valori soglia è stata effettuata in modo iterativo prendendo i valori corrispondenti allo stesso percentile (via via crescente) per le tre distribuzioni di moduli. Questo corrisponde al 65° percentile per la carreggiata Sud e al 85°percentile per la carreggiata Nord. Nell'allegato 5 sono state riportate per completezza le verifiche della pavimentazione attraverso l'utilizzo dei moduli corrispondenti ai percentili suddetti differenziati per direzione di marcia dalle quali si evince che la vita utile risulta maggiore di 14 anni.

Si precisa come il valore massimo del modulo del misto cementato sia stato assunto a 12000 MPa (pari al valore massimo accettabile secondo le Norme Tecniche d'Appalto di Autostrade per l'Italia) e tale valore è stato considerato laddove i rilievi effettuati superavano il valore di soglia.

Sono state ritenute inadeguate in termini di caratterizzazione meccaniche le sezioni per le quali tutti e tre i valori sono risultati inferiori a quelli soglia e le sezioni isolate con un unico valore di modulo superiore ai valori di soglia.

Per le restanti si è proceduto al calcolo della vita utile.

Si sono evidenziati (in rosso) in corrispondenza di ogni sezione i valori dei moduli di ciascun strato inferiori a quelli di soglia, ed è stata calcolata la vita utile nei casi i cui almeno uno di essi risultava maggiore rispetto a quello di riferimento.

I risultati delle verifiche sono stati riportati nelle tabelle 3 e 4 differenziandole per direzione di marcia. In particolar modo sono state evidenziate in verde le sezioni che hanno una vita utile >14 anni.

L'analisi effettuata ha evidenziato quindi l'opportunità di prevedere interventi di risanamento. Per ogni direzione di marcia sono state ritenute inadeguate le sezioni per le quali il valore del modulo del conglomerato bituminoso e quelli relativi sia al misto cementato che al sottofondo risultavano inferiori a quelli soglia. In tali sezioni è stato previsto un intervento di risanamento profondo (RP1) costituito da 4 cm di usura drenante, 5 cm di binder, 35 cm di base riciclata e da 25 cm di fondazione rigenerata in situ (vedi Figura 1)

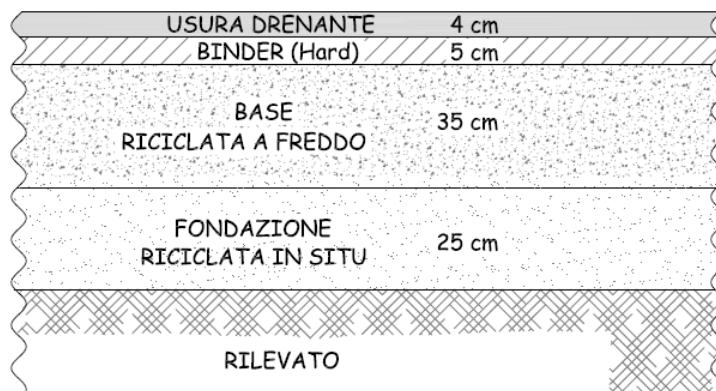


Figura 1 –Intervento di risanamento RP1

Laddove si sono riscontrati, sulla base delle indagini effettuate, valori dei moduli adeguati per la fondazione legata e per il sottofondo (superiori ai rispettivi valori soglia) si è ipotizzato il rifacimento dei soli strati di conglomerato bituminoso prevedendo due tipologie d'intervento differenziate in funzione degli effettivi valori dei moduli riscontrati (intervento di risanamento RP2 e RP3) che sono rappresentati rispettivamente in Figure 2 e 3 (rif.incrociati).

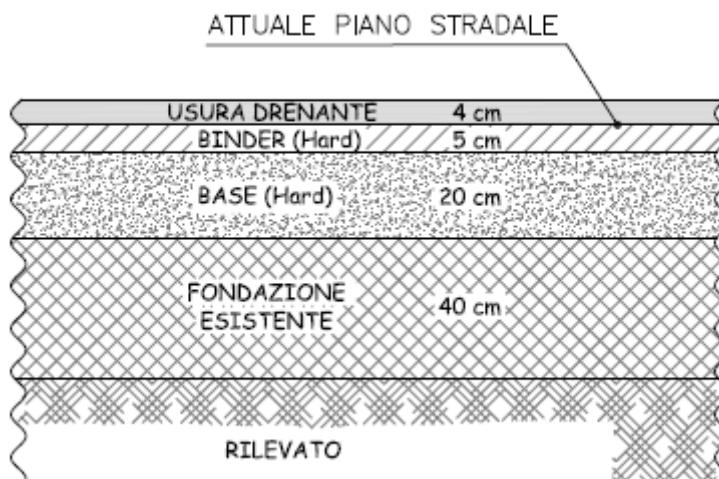


Figura 2 – Intervento di risanamento RP2

L'intervento di risanamento RP2 è costituito da:

- Usura drenante in conglomerato bituminoso (CB) con bitumi modificati tipo Hard di 4 cm
- Binder in CB con bitumi modificati tipo Hard di 5 cm
- Base in CB con bitumi modificati di tipo Hard di 20 cm

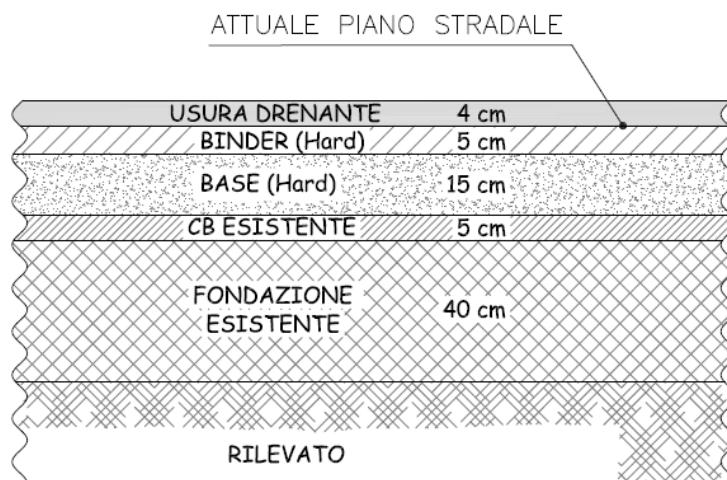


Figura 3 – Intervento di risanamento RP3

L'intervento di risanamento RP3 è costituito da:

- Usura drenante in conglomerato bituminoso (CB) con bitumi modificati tipo Hard di 4 cm
- Binder in CB con bitumi modificati tipo Hard di 5 cm
- Base in CB con bitumi modificati di tipo Hard di 15 cm

Si evidenzia che l'intervento del risanamento non è stato previsto nei tratti in curva in presenza di ricariche sulla corsia di marcia lenta non inferiori ai 10cm (tali sezioni sono state opportunamente segnalate) e nel tratto in corrispondenza del piazzale di esazione della barriera di Melegnano.

Al fine di indicare l'ubicazione delle tipologie d'intervento previste si riportano i risultati conseguiti nella tabella 5, mentre nella tabella 6 si sono individuate le percentuali di ogni singola tipologia di risanamento rispetto allo sviluppo complessivo dell'intervento.

Carreggiata SUD			
Pk i	Pk f	Sviluppo [m]	Tipologia intervento
4888	5115	227	RP2
5115	6165	1050	RP1
6165	8670	2505	RP2
9255	9520	265	RP2
11020	11265	245	RP2
11510	11910	400	RP1
13460	16515	3055	RP1
16515	17070	555	RP2
17070	17710	640	RP1
17710	17910	200	RP2
17910	21100	3190	RP3
21100	21916	816	RP1

Carreggiata NORD			
Pk i	Pk f	Sviluppo [m]	Tipologia intervento
4910	8345	3435	RP2
8345	8670	325	RP1
9255	11885	2630	RP1
11885	12245	360	RP3
13665	18040	4375	RP1
18040	18365	325	RP3
18565	20635	2070	RP3
20635	21909	1274	RP1

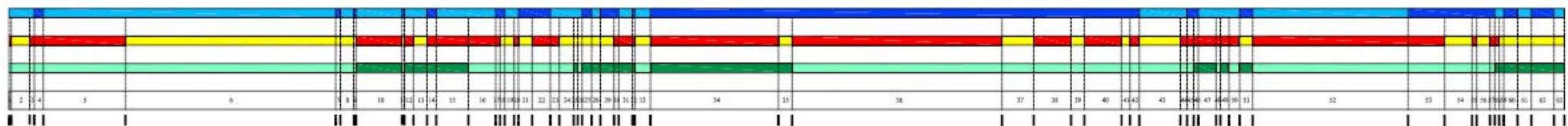
Tabella 5 – Quadro riassuntivo delle sezioni d'intervento

3 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

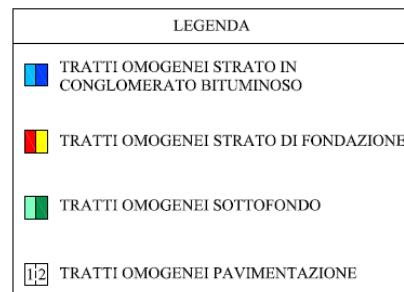
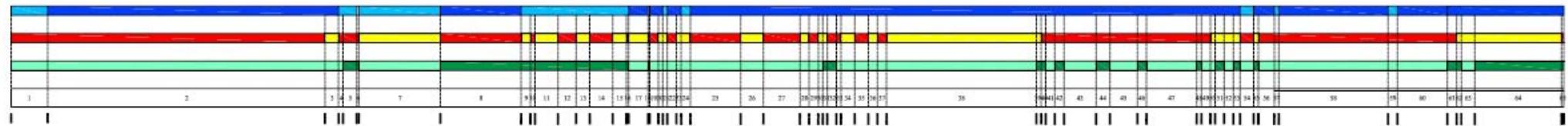
- [1]. *World Climate*, www.worldclimate.com, Buttle and Tuttle Ltd., 2004.
- [2]. “Catalogo delle Pavimentazioni Stradali”, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1995.
- [3]. “Research & Development of Asphalt Institute's Thickness Design Manual”, RR-82-2, Asphalt Institute 1982.
- [4]. *KENLAYER 2.0*, H.Y. Huang, 1992.
- [5]. *Thickness Design – Highways and Streets*, Manual Series n. 1, Asphalt Institute, 1999.
- [6]. *AASHTO Guide for Design of Pavement Structures*, AASHTO, 1993.

ALLEGATO 2 - Individuazione delle sezioni omogenee

TRATTI OMOGENEI PAVIMENTAZIONE CARREGGIATA SUD - ATTUALE CORSIA DI MARCIA LENTA



TRATTI OMOGENEI PAVIMENTAZIONE CARREGGIATA NORD - ATTUALE CORSIA DI MARCIA LENTA



ALLEGATO 3 - Elaborazione dei dati di temperatura

I valori della temperatura della pavimentazione T_{PAV} , utilizzati nel calcolo e determinati utilizzando la relazione proposta da Marchionna sono i seguenti:

(Informazioni tratte dal sito internet: [WorldClimate.com](http://www.worldclimate.com))

<http://www.worldclimate.com/MILANO/LINATE, ITALY>

Weather station **MILANO/LINATE** is at about 45.43°N 9.19°E. Height about 107m / 351 feet above sea level.

24-hr Average Temperature

	Jan	Feb	Mar	Apr	May	Jun	Jul	Aug	Sep	Oct	Nov	Dec	Year
°C	1.1	3.6	8.0	12.6	17.3	21.3	23.8	22.8	18.9	13.2	6.9	2.5	12.7
°F	34.0	38.5	46.4	54.7	63.1	70.3	74.8	73.0	66.0	55.8	44.4	36.5	54.9

Source: MILANO/LINATE data derived from [GHCN 1](#). 2635 months between 1763 and 1990

ALLEGATO 4 - Elaborazione dei dati di traffico

var med 2009/2015	3.06%
var med 2015/2025	2.83%
var med 2025/2035	1.48%

TGM	
2010	19787
2011	20391
2012	21014
2013	21656
2014	22318
2015	23000
2016	23651
2017	24320
2018	25008
2019	25715
2020	26442
2021	27190
2022	27960
2023	28750
2024	29564
2025	30400
2026	30849
2027	31305
2028	31767
2029	32236
2030	32712
2031	33195
2032	33685
2033	34183
2034	34688
2035	35200
TOT	726986
MED 2011-2014 BID	21345
MED 2015-2034 BID	29331

TGM VP	
% corsia più caricata 2011-2014	70%
% corsia più caricata 2015-2034	40%
N assi giorno 2011-2034	15334

coeff. eq assi 80kN tipo A	2.5
----------------------------	-----

<i>N assi mese</i>	
GEN	475,355
FEB	429,353
MAR	475,355
APR	460,021
MAG	475,355
GIU	460,021
LUG	475,355
AGO	475,355
SET	460,021
OTT	475,355
NOV	460,021
DIC	475,355
Traffico medio	466,410

ALLEGATO 5 - Verifica strutturale delle pavimentazioni

Direzione NORD

INPUT FILE NAME -C:\Documents and Settings\battagliapp\Desktop\MIS-Lodi 85°p.DAT

NUMBER OF PROBLEMS TO BE SOLVED = 1

TITLE -MIS-Lodi

MATL = 1 FOR LINEAR ELASTIC LAYERED SYSTEM
 NDAMA=2, SO DAMAGE ANALYSIS WITH DETAILED PRINTOUT WILL BE PERFORMED
 NUMBER OF PERIODS PER YEAR (NPY) = 12
 NUMBER OF LOAD GROUPS (NLG) = 1
 TOLERANCE FOR INTEGRATION (DEL) -- = 0.001
 NUMBER OF LAYERS (NL)----- = 3
 NUMBER OF Z COORDINATES (NZ)---- = 0
 LIMIT OF INTEGRATION CYCLES (ICL)- = 90
 COMPUTING CODE (NSTD)----- = 9
 SYSTEM OF UNITS (NUNIT)-----= 1

Length and displacement in cm, stress and modulus in kPa
 unit weight in kN/m³, and temperature in C

THICKNESSES OF LAYERS (TH) ARE : 0.25 0.2
 POISSON'S RATIOS OF LAYERS (PR) ARE : 0.35 0.35 0.35
 CONDITIONS OF INTERFACES (INT) ARE : 0 0

FOR PERIOD NO. 1 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 1.010E+07 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 2 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 9.039E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 3 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 7.160E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 4 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 5.326E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 5 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 3.726E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 6 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.631E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 7 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.074E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 8 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.285E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 9 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 3.258E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 10 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 5.105E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 11 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 7.624E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

FOR PERIOD NO. 12 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 9.509E+06 2 1.193E+07
 3 2.879E+05

LOAD GROUP NO. 1 HAS 2 CONTACT AREAS

CONTACT RADIUS (CR)----- = 0.0954

CONTACT PRESSURE (CP)----- = 700

NO. OF POINTS AT WHICH RESULTS ARE DESIRED (NPT)-- = 3

WHEEL SPACING ALONG X-AXIS (XW)----- = 0

WHEEL SPACING ALONG Y-AXIS (YW)----- = 0.315

RESPONSE PT. NO. AND (XPT, YPT) ARE: 1 0.000 0.000 2 0.000 0.095
 3 0.000 0.158

NUMBER OF LAYERS FOR BOTTOM TENSION (NLBT)--- = 1

NUMBER OF LAYERS FOR TOP COMPRESSION (NLTC)--- = 1

LAYER NO. FOR BOTTOM TENSION (LNBT) ARE: 1

LAYER NO. FOR TOP COMPRESSION (LNTC) ARE: 3

LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 1 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 2 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 3 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 4 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 5 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 6 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 7 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 8 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 9 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 10 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 11 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410
 LOAD REPETITIONS (TNLR) IN PERIOD 12 FOR EACH LOAD GROUP ARE : 466410

DAMAGE COEF.'S (FT) FOR BOTTOM TENSION OF LAYER 1 ARE: 0.4 3.291 0.854

DAMAGE COEFFICIENTS (FT) FOR TOP COMPRESSION OF LAYER 3 ARE: 1.365E-09 4.477

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 1 LOAD GROUP NO. 1

POINT VERTICAL VERTICAL VERTICAL MAJOR MINOR INTERMEDIATE
 DISPL. PRINCIPAL PRINCIPAL PRINCIPAL
 NO. COORDINATE (HORIZONTAL STRESS STRESS STRESS STRESS
 P. STRAIN) (STRAIN) (STRAIN) (STRAIN)

1	0.25000	0.00009	115.264	115.264	-387.933	-321.105
	(STRAIN)	-3.128E-05	3.599E-05	3.599E-05	-3.128E-05	-2.235E-05
1	0.45010	0.00008	21.376	21.376	17.889	18.433
	(STRAIN)	1.374E-05	3.009E-05	3.009E-05	1.374E-05	1.629E-05
2	0.25000	0.00009	103.260	103.260	-401.316	-309.958
	(STRAIN)	-3.258E-05	3.488E-05	3.488E-05	-3.258E-05	-2.037E-05
2	0.45010	0.00009	22.436	22.436	18.832	19.290
	(STRAIN)	1.469E-05	3.159E-05	3.159E-05	1.469E-05	1.683E-05
3	0.25000	0.00009	95.348	95.348	-400.226	-297.395
	(STRAIN)	-3.263E-05	3.362E-05	3.362E-05	-3.263E-05	-1.888E-05
3	0.45010	0.00009	22.600	22.600	18.978	19.423
	(STRAIN)	1.483E-05	3.182E-05	3.182E-05	1.483E-05	1.692E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -3.263E-05

ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 2.427E+08 DAMAGE RATIO = 1.922E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.182E-05

ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.861E+11 DAMAGE RATIO = 2.506E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 2 LOAD GROUP NO. 1

POINT VERTICAL VERTICAL VERTICAL MAJOR MINOR INTERMEDIATE
 DISPL. PRINCIPAL PRINCIPAL PRINCIPAL
 NO. COORDINATE (HORIZONTAL STRESS STRESS STRESS STRESS
 P. STRAIN) (STRAIN) (STRAIN) (STRAIN)

1	0.25000	0.00009	121.358	121.358	-366.186	-301.177
	(STRAIN)	-3.355E-05	3.927E-05	3.927E-05	-3.355E-05	-2.384E-05
1	0.45010	0.00009	22.181	22.181	18.557	19.133
	(STRAIN)	1.423E-05	3.123E-05	3.123E-05	1.423E-05	1.693E-05
2	0.25000	0.00009	108.833	108.833	-379.083	-289.474
	(STRAIN)	-3.494E-05	3.793E-05	3.793E-05	-3.494E-05	-2.156E-05
2	0.45010	0.00009	23.301	23.301	19.554	20.038
	(STRAIN)	1.524E-05	3.280E-05	3.280E-05	1.524E-05	1.750E-05
3	0.25000	0.00009	100.534	100.534	-378.129	-277.090
	(STRAIN)	-3.500E-05	3.649E-05	3.649E-05	-3.500E-05	-1.991E-05
3	0.45010	0.00009	23.478	23.477	19.710	20.183
	(STRAIN)	1.539E-05	3.305E-05	3.305E-05	1.538E-05	1.760E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -3.500E-05

ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 2.119E+08 DAMAGE RATIO = 2.201E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.305E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.569E+11 DAMAGE RATIO = 2.972E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 3 LOAD GROUP NO. 1

POINT	VERTICAL DISPL.	VERTICAL COORDINATE	MAJOR STRESS	MINOR STRESS	INTERMEDIATE STRESS
		(HORIZONTAL)	(STRAIN)	(STRAIN)	(STRAIN)
1	0.25000	0.00009	134.054	134.054	-322.156
	(STRAIN)	-3.879E-05	4.723E-05	4.723E-05	-3.879E-05
1	0.45010	0.00009	23.829	23.829	19.925
	(STRAIN)	1.524E-05	3.355E-05	3.355E-05	1.524E-05
2	0.25000	0.00009	120.489	120.489	-333.994
	(STRAIN)	-4.041E-05	4.528E-05	4.528E-05	-4.041E-05
2	0.45010	0.00009	25.075	25.074	21.034
	(STRAIN)	1.635E-05	3.530E-05	3.530E-05	1.635E-05
3	0.25000	0.00009	111.412	111.412	-333.297
	(STRAIN)	-4.046E-05	4.339E-05	4.339E-05	-4.046E-05
3	0.45010	0.00009	25.277	25.277	21.212
	(STRAIN)	1.653E-05	3.559E-05	3.559E-05	1.652E-05
					1.899E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -4.046E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.604E+08 DAMAGE RATIO = 2.907E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.559E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.127E+11 DAMAGE RATIO = 4.138E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 4 LOAD GROUP NO. 1

POINT	VERTICAL DISPL.	VERTICAL COORDINATE	MAJOR STRESS	MINOR STRESS	INTERMEDIATE STRESS
		(HORIZONTAL)	(STRAIN)	(STRAIN)	(STRAIN)
1	0.25000	0.00009	149.498	149.498	-270.546
	(STRAIN)	-4.655E-05	5.991E-05	5.991E-05	-4.655E-05
1	0.45010	0.00009	25.786	25.786	21.548
	(STRAIN)	1.643E-05	3.630E-05	3.630E-05	1.643E-05
1.980E-05					
2	0.25000	0.00010	134.766	134.766	-281.019
	(STRAIN)	-4.851E-05	5.688E-05	5.688E-05	-4.851E-05
2	0.45010	0.00010	27.187	27.187	22.796
	(STRAIN)	1.768E-05	3.828E-05	3.828E-05	1.768E-05
2.051E-05					
3	0.25000	0.00010	124.769	124.769	-280.583
	(STRAIN)	-4.853E-05	5.420E-05	5.420E-05	-4.853E-05
3	0.45010	0.00010	27.421	27.421	23.001
	(STRAIN)	1.788E-05	3.861E-05	3.860E-05	1.788E-05
2.065E-05					

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -4.853E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.135E+08 DAMAGE RATIO = 4.110E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.861E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 7.829E+10 DAMAGE RATIO = 5.957E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 5 LOAD GROUP NO. 1

POINT	VERTICAL DISPL.	VERTICAL COORDINATE	MAJOR STRESS	MINOR STRESS	INTERMEDIATE STRESS
		(HORIZONTAL)	(STRAIN)	(STRAIN)	(STRAIN)
1	0.25000	0.00010	166.441	166.441	-215.880
	(STRAIN)	-5.812E-05	8.040E-05	8.040E-05	-5.812E-05
1	0.45010	0.00010	27.885	27.885	23.287
	(STRAIN)	1.769E-05	3.926E-05	3.926E-05	1.770E-05
2.148E-05					
2	0.25000	0.00010	150.559	150.559	-224.757
	(STRAIN)				-148.143

2 (STRAIN) -6.055E-05 7.543E-05 7.543E-05 -6.055E-05 -3.279E-05
 0.45010 0.00010 29.459 29.459 24.690 25.365

(STRAIN) 1.911E-05 4.148E-05 4.148E-05 1.911E-05 2.228E-05
 3 0.25000 0.00010 139.585 139.585 -224.559 -136.835
 (STRAIN) -6.052E-05 7.141E-05 7.141E-05 -6.052E-05 -2.874E-05

0.45010 0.00010 29.726 29.726 24.924 25.584
 (STRAIN) 1.933E-05 4.185E-05 4.185E-05 1.933E-05 2.243E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -6.055E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 7.436E+07 DAMAGE RATIO = 6.272E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 4.185E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 5.454E+10 DAMAGE RATIO = 8.551E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 6 LOAD GROUP NO. 1

POINT VERTICAL VERTICAL VERTICAL MAJOR MINOR INTERMEDIATE
 DISPL. PRINCIPAL PRINCIPAL PRINCIPAL
 NO. COORDINATE (HORIZONTAL STRESS STRESS STRESS STRESS
 P. STRAIN) (STRAIN) (STRAIN) (STRAIN)

1 0.25000 0.00010 180.599 180.599 -171.472 -124.407
 (STRAIN) -7.264E-05 1.080E-04 1.080E-04 -7.264E-05 -4.850E-05

1 0.45010 0.00010 29.607 29.607 24.712 25.593
 (STRAIN) 1.873E-05 4.168E-05 4.168E-05 1.873E-05 2.286E-05

2 0.25000 0.00011 163.846 163.846 -178.928 -106.415
 (STRAIN) -7.564E-05 1.002E-04 1.002E-04 -7.564E-05 -3.844E-05

2 0.45010 0.00010 31.327 31.327 26.246 26.982
 (STRAIN) 2.027E-05 4.411E-05 4.411E-05 2.028E-05 2.373E-05

3 0.25000 0.00011 152.097 152.097 -178.899 -95.361
 (STRAIN) -7.554E-05 9.429E-05 9.429E-05 -7.554E-05 -3.268E-05

3 0.45010 0.00010 31.621 31.621 26.505 27.223
 (STRAIN) 2.052E-05 4.452E-05 4.452E-05 2.053E-05 2.390E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -7.564E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 4.811E+07 DAMAGE RATIO = 9.695E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 4.452E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 4.135E+10 DAMAGE RATIO = 1.128E-05

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 7 LOAD GROUP NO. 1

POINT VERTICAL VERTICAL VERTICAL MAJOR MINOR INTERMEDIATE
 DISPL. PRINCIPAL PRINCIPAL PRINCIPAL
 NO. COORDINATE (HORIZONTAL STRESS STRESS STRESS STRESS
 P. STRAIN) (STRAIN) (STRAIN) (STRAIN)

1 0.25000 0.00010 188.835 188.835 -146.096 -101.567
 (STRAIN) -8.517E-05 1.328E-04 1.328E-04 -8.517E-05 -5.618E-05

1 0.45010 0.00010 30.596 30.596 25.530 26.456
 (STRAIN) 1.932E-05 4.308E-05 4.308E-05 1.932E-05 2.366E-05

2 0.25000 0.00011 171.613 171.613 -152.691 -82.567
 (STRAIN) -8.865E-05 1.224E-04 1.224E-04 -8.865E-05 -4.300E-05

2 0.45010 0.00011 32.403 32.403 27.141 27.913
 (STRAIN) 2.094E-05 4.562E-05 4.562E-05 2.095E-05 2.457E-05

3 0.25000 0.00011 159.429 159.429 -152.749 -71.646
 (STRAIN) -8.846E-05 1.147E-04 1.147E-04 -8.846E-05 -3.567E-05

3 0.45010 0.00011 32.713 32.712 27.413 28.170
 (STRAIN) 2.121E-05 4.606E-05 4.606E-05 2.120E-05 2.475E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -8.865E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 3.497E+07 DAMAGE RATIO = 1.334E-02

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 4.606E-05
 ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 3.553E+10 DAMAGE RATIO = 1.313E-05

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 8 LOAD GROUP NO. 1

3 0.45010 0.00010 27.713 27.713 23.244 23.844
(STRAIN) 1.807E-05 3.902E-05 3.902E-05 1.806E-05 2.087E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -4.982E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.080E+08 DAMAGE RATIO = 4.319E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.902E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 7.467E+10 DAMAGE RATIO = 6.247E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 11 LOAD GROUP NO. 1

POINT	VERTICAL DISPL.	VERTICAL COORDINATE	MAJOR STRESS	MINOR STRESS	INTERMEDIATE STRESS
		(HORIZONTAL)	(PRINCIPAL)	(PRINCIPAL)	(PRINCIPAL)
NO.		P. STRAIN	(STRAIN)	(STRAIN)	(STRAIN)
1	0.25000	0.00009	130.663	130.663	-333.766
	(STRAIN)	-3.731E-05	4.492E-05	4.492E-05	-3.731E-05
1	0.45010	0.00009	23.392	23.392	19.562
	(STRAIN)	1.497E-05	3.293E-05	3.293E-05	1.497E-05
2	0.25000	0.00009	117.366	117.366	-345.891
	(STRAIN)	-3.887E-05	4.316E-05	4.316E-05	-3.887E-05
2	0.45010	0.00009	24.604	24.604	20.641
	(STRAIN)	1.606E-05	3.464E-05	3.464E-05	1.605E-05
3	0.25000	0.00009	108.496	108.496	-345.130
	(STRAIN)	-3.892E-05	4.140E-05	4.140E-05	-3.892E-05
3	0.45010	0.00009	24.800	24.800	20.814
	(STRAIN)	1.623E-05	3.491E-05	3.491E-05	1.623E-05
					1.862E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -3.892E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.728E+08 DAMAGE RATIO = 2.699E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.491E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.228E+11 DAMAGE RATIO = 3.799E-06

DAMAGE ANALYSIS OF PERIOD NO. 12 LOAD GROUP NO. 1

POINT	VERTICAL DISPL.	VERTICAL COORDINATE	MAJOR STRESS	MINOR STRESS	INTERMEDIATE STRESS
		(HORIZONTAL)	(PRINCIPAL)	(PRINCIPAL)	(PRINCIPAL)
NO.		P. STRAIN	(STRAIN)	(STRAIN)	(STRAIN)
1	0.25000	0.00009	118.571	118.571	-376.077
	(STRAIN)	-3.250E-05	3.773E-05	3.773E-05	-3.250E-05
1	0.45010	0.00009	21.814	21.814	18.252
	(STRAIN)	1.401E-05	3.071E-05	3.071E-05	1.401E-05
2	0.25000	0.00009	106.283	106.283	-389.198
	(STRAIN)	-3.384E-05	3.650E-05	3.650E-05	-3.384E-05
2	0.45010	0.00009	22.906	22.906	19.226
	(STRAIN)	1.499E-05	3.225E-05	3.225E-05	1.499E-05
3	0.25000	0.00009	98.158	98.158	-388.182
	(STRAIN)	-3.390E-05	3.515E-05	3.515E-05	-3.390E-05
3	0.45010	0.00009	23.077	23.077	19.376
	(STRAIN)	1.513E-05	3.249E-05	3.249E-05	1.513E-05
					1.729E-05

AT BOTTOM OF LAYER 1 TENSILE STRAIN = -3.390E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 2.254E+08 DAMAGE RATIO = 2.069E-03

AT TOP OF LAYER 3 COMPRESSIVE STRAIN = 3.249E-05
ALLOWABLE LOAD REPETITIONS = 1.695E+11 DAMAGE RATIO = 2.752E-06

* SUMMARY OF DAMAGE ANALYSIS *

AT BOTTOM OF LAYER 1 SUM OF DAMAGE RATIO = 6.861E-02
AT TOP OF LAYER 3 SUM OF DAMAGE RATIO = 8.331E-05

MAXIMUM DAMAGE RATIO = 6.861E-02 DESIGN LIFE IN YEARS = 14.58

Direzione SUD

INPUT FILE NAME -C:\Documents and Settings\battagliapp\Desktop\MIS-Lodi 65°p.DAT

NUMBER OF PROBLEMS TO BE SOLVED = 1

TITLE -MiS-Lodi

MATL = 1 FOR LINEAR ELASTIC LAYERED SYSTEM

NDAMA=2, SO DAMAGE ANALYSIS WITH DETAILED PRINTOUT WILL BE PERFORMED

NUMBER OF PERIODS PER YEAR (NPY) = 12

NUMBER OF LOAD GROUPS (NLG) = 1

TOLERANCE FOR INTEGRATION (DEL) -- = 0.001

NUMBER OF LAYERS (NL)----- = 3

NUMBER OF Z COORDINATES (NZ)---- = 0

LIMIT OF INTEGRATION CYCLES (ICL)- = 90

COMPUTING CODE (NSTD)----- = 9

SYSTEM OF UNITS (NUNIT)----- = 1

Length and displacement in cm, stress and modulus in kPa
unit weight in kN/m³, and temperature in C

THICKNESSES OF LAYERS (TH) ARE : 0.25 0.2

POISSON'S RATIOS OF LAYERS (PR) ARE : 0.35 0.35 0.35

CONDITIONS OF INTERFACES (INT) ARE : 0 0

FOR PERIOD NO. 1 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 1.066E+07 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 2 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 9.545E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 3 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 7.561E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 4 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 5.625E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 5 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 3.935E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 6 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.778E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 7 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.190E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 8 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 2.413E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 9 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 3.440E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 10 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 5.391E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 11 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 8.051E+06 2 1.124E+07
3 2.477E+05

FOR PERIOD NO. 12 LAYER NO. AND MODULUS ARE : 1 1.004E+07 2 1.124E+07
3 2.477E+05

LOAD GROUP NO. 1 HAS 2 CONTACT AREAS

CONTACT RADIUS (CR)----- = 0.0954

CONTACT PRESSURE (CP)----- = 700

NO. OF POINTS AT WHICH RESULTS ARE DESIRED (NPT)-- = 3

WHEEL SPACING ALONG X-AXIS (XW)----- = 0

WHEEL SPACING ALONG Y-AXIS (YW)----- = 0.315

RESPONSE PT. NO. AND (XPT, YPT) ARE: 1 0.000 0.000 2 0.000 0.095
3 0.000 0.158

NUMBER OF LAYERS FOR BOTTOM TENSION (NLBT)--- = 1

